

I PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' (PPU) 2024-2026

D.G.R. n. 17-8702 del 03/06/2024
Misura B per persone con disabilità

(BU 23 del 06/06/2024)

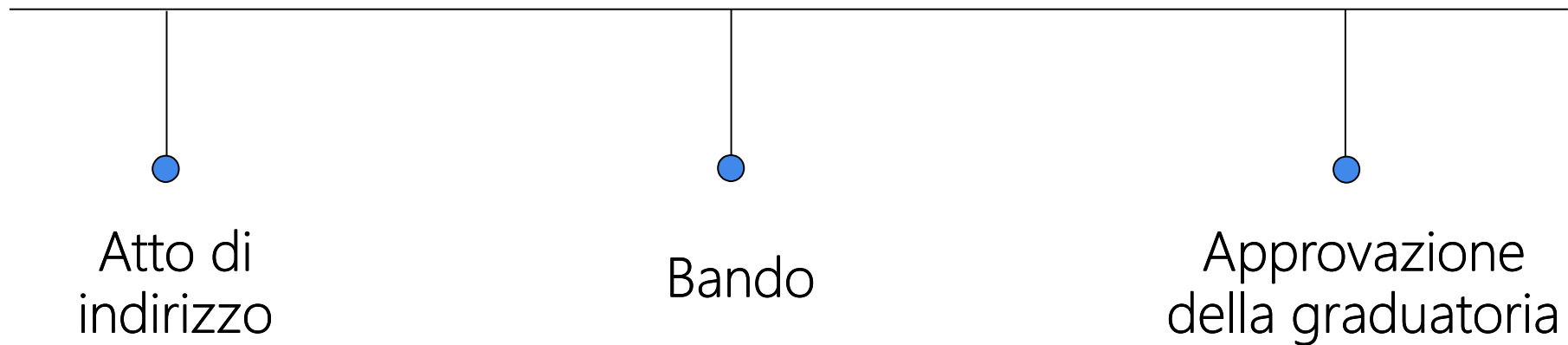


Cofinanziato
dall'Unione europea



I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Le fasi di attuazione:



AMBITI DI ATTIVITÀ

a) Valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico

Interventi per la riconversione di territori a rischio di abbandono o in fase di de-industrializzazione, e interventi straordinari di valorizzazione del patrimonio ambientale attraverso attività forestali, vivaistiche, agricole ivi compresa l'agricoltura sociale, di rimboschimento, di sistemazione montana, di tutela degli assetti idrogeologici nonché interventi per la valorizzazione del patrimonio pubblico, extra-urbano e rurale, ecc.

b) Valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico

Attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti del territorio, nonché riordino, recupero o valorizzazione di beni archivistici, librari, artistici di interesse storico e culturale, ecc.

c) Digitalizzazione della PA

Riordino; schedatura e inventariazione; digitalizzazione, ecc.

d) Servizi di utilità pubblica e/o sociale

Accompagnamento di ospiti di case di riposo; nelle attività quotidiane, attività di animazione; supporto domiciliare agli anziani per disbrigo pratiche, ecc.

AGRICOLTURA SOCIALE

DEFINIZIONE

attività che fa uso delle risorse agricole, piante e animali, per promuovere (o generare) **co-terapia, riabilitazione, inclusione sociale e lavorativa, educazione e servizi sociali** nelle aree rurali e peri-urbane

FINALITÀ

Per costruire un nuovo sistema di welfare per le aree rurali, periurbane e urbane rompendo la contrapposizione città-campagna in favore di nuove forme di collaborazione

OPERATORI

imprese agricole professionali (anche in forma cooperativa oppure cooperative sociali che hanno almeno il 30% di fatturato derivante da attività agricola)

In rete con:

strutture sociali: associazioni, fondazioni

privato sociale: cooperative sociali A (riabilitazione e cura) e B (terapia occupazionale lavoro)

enti pubblici/sociali: enti socio sanitari, istituti di cura, penali, di educazione. Es: ASL, carceri, ospedali, residenze per anziani etc;

enti pubblici/istituzionali: unioni dei comuni, **COMUNI**, Città Metropolitane

Utenti

Consumatori critici

I RIFERIMENTI NORMATIVI IN A.S.

Legge nazionale 141/2015 “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”

- A) inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
- B) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità per lo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;
- C)) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative
- D) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche dedicate a bambini in età prescolare, o persone con difficoltà sociale, fisica e psichica

Le aree A-B-D possono essere d'interesse per i progetti di PPU

PIEMONTE LR. 1/2019 - Art. 18 *(Disposizioni sull'agricoltura sociale)*

Regolamento regionale n. 4 del 13 luglio 2023

ALCUNI ESEMPI DI PRATICHE DA REALIZZARE CON I PPU

Orti sociali condivisi: possono essere realizzati orti dove la produzione può essere in parte distribuita tra i lavoratori coinvolti nei PPU e in parte donati alle reti di contrasto della povertà alimentare del comune.

Creazione orti all'interno di RSA, C.A.D comunali per fare attività di ortoterapia per gli stessi.

Produzione di fiori e piante e sistemazione di aree verdi pubbliche.

Creazione e gestione di orti scolastici

IL CONTRATTO DI LAVORO

I progetti, del valore massimo di **€ 150.000,00** ciascuno, prevedono l'attivazione di contratti di lavoro a tempo determinato di **minimo 13 settimane, massimo 5 mesi**.

Al lavoratore viene riconosciuta la retribuzione lorda corrispondente all'inquadramento contrattuale applicato da parte del soggetto attuatore, ad esclusione dei primi 3 livelli apicali del CCNL.

DESTINATARI/PARTECIPANTI

I destinatari del bando sono **persone con disabilità** iscritte ai servizi di **collocamento mirato** dei Centri per l'Impiego della Regione Piemonte ed in possesso della "Relazione conclusiva".

Nell'ambito di tali tipologie di destinatari, il Partenariato pubblico-privato potrà dettagliare ulteriori specifiche per la candidatura.

INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DA PARTE DEI CPI

Il **Centro per l'impiego** individua i soggetti idonei tra i potenziali destinatari residenti o domiciliati nel proprio bacino territoriale, tenendo conto delle eventuali specifiche per la candidatura inserite dal Partenariato pubblico-privato.

I destinatari potranno essere scelti in maniera privilegiata, se richiesto, tra i residenti nel Comune ove si svolge l'attività lavorativa del progetto.

INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DA PARTE DEI CPI

Gli elenchi saranno messi a disposizione del Partenariato pubblico-privato che, sulla base della collocazione in graduatoria, contatterà in ordine decrescente i candidati per sostenere UNA PROVA PRATICO/ATTITUDINALE al fine di verificare le capacità attinenti al lavoro da svolgere. Nel caso di inidoneità del primo candidato utile, si scorrerà la graduatoria. Il candidato idoneo verrà assunto dal Soggetto attuatore secondo quanto previsto dalla normativa in materia di avviamento al lavoro e dovrà osservare il CCNL applicato dal datore di lavoro.

SOGGETTI PROPONENTI/BENEFICIARI

Il soggetto che propone e beneficia della misura è rappresentato dal **Partenariato pubblico-privato** composto da:

- **amministrazioni pubbliche** (Art.1.2, D.Lgs.156/2001) aventi sedi o uffici periferici nel territorio della Regione Piemonte, nel ruolo di soggetti proponenti;
- uno o più **operatori economici privati** (imprese, cooperative sociali e le cooperative di produzione lavoro, associazioni, fondazioni, consorzi e gruppi cooperativi) con sede sul territorio piemontese, nel ruolo di soggetti attuatori.

RISORSE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria complessiva del bando messa a disposizione dei Partenariati pubblico-privati è di **€ 3.700.000,00**. Per ciascun PPU presentato, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti nella seguente misura:

- Almeno il **70%** per la copertura del costo del lavoro del personale assunto e inserito nel PPU;
- non oltre il **30%** per la copertura di altri costi (retribuzione del caposquadra, formazione, attrezzature e materiali di consumo, ecc.)

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Il valore massimo di € 150.000,00 per ciascun PPU presentato per il finanziamento è composto per il 100% da contributo a fondo perduto, finanziato a valere su risorse del **Fondo Regionale Disabili**.

COSTI AMMISSIBILI

Le voci di spesa previste per il riconoscimento dei costi di attuazione del PPU sono:

- **Costo del lavoro per il/i lavoratore/i** comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali e del TFR
- **Costo del lavoro lordo del capo squadra** e dei consulenti e tecnici
- **Materiali di consumo e attrezzature**
- **Indumenti protettivi**
- **Visite mediche**
- **Licenze d'uso/concessioni di piattaforme** per i soli progetti riguardanti digitalizzazione
- **Costo del lavoro** del personale di **coordinamento e supervisione**
- **Costi indiretti su base forfettaria** quantificati nella percentuale massima del 20% dei costi diretti ammissibili.

RENDICONTAZIONE

Il valore massimo di € 150.000,00 per ciascun PPU presentato per il finanziamento è composto da:

- **anticipazione del 70%** della quota assegnata a seguito del ricevimento della comunicazione dell'avvio del progetto
- **saldo a conclusione del progetto** a fronte della presentazione del rendiconto e previa effettuazione dei controlli previsti

La rendicontazione del PPU deve avvenire entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.

PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura potrà essere presentata esclusivamente tramite procedura informatizzata disponibile sul sito della Regione Piemonte:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

nei seguenti tempi di apertura dal 27/01/25 al 07/02/25

**Si ricorda di richiedere per tempo, per chi non ne fosse in possesso,
il codice anagrafico regionale**

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per maggiori informazioni:

Michela Ferraiuolo

Regione Piemonte

Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche del Lavoro

📍 Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino

💬 progettientipubblici@regione.piemonte.it

➡ <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/interventi-per-loccupazione/progetti-pubblica-utilita>



Cofinanziato
dall'Unione europea

